



IN ATC CONTRATTO MAI RINNOVATO DAL 1997: SCIOPERIAMO PER UN UN SALARIO DEGNO E PER UN SERVIZIO MIGLIORE CHE TUTTI I CITTADINI SI MERITANO

La scrivente Organizzazione Sindacale **CUB Trasporti La Spezia** proclama **uno sciopero di 24 ore** nel pieno rispetto delle normative vigenti. Una decisione inevitabile, maturata dopo mesi di silenzi, promesse disattese e trattative naufragate che hanno reso impossibile ogni dialogo costruttivo con ATC.

La prima fase di raffreddamento, avviata lo scorso luglio, non ha ricevuto alcuna risposta da parte dell'azienda, mentre il 6 agosto 2025, presso la Prefettura di La Spezia, si è conclusa anche la seconda fase con esito negativo. Da allora, il muro di gomma è diventato insostenibile.

Gli autisti del trasporto pubblico locale spezzino operano in condizioni sempre più difficili, con turni massacranti, mezzi obsoleti, percorsi fuori dalla realtà e ore e ore di straordinari per sopperire alla cronica mancanza di personale. Il livello di stress è altissimo, la sicurezza messa a rischio ogni giorno, la dignità professionale calpestata. Il sistema del TPL, sia nella gestione diretta che in appalto, è ormai allo sfascio: ritardi, corse saltate, mezzi guasti e disservizi quotidiani colpiscono non solo i lavoratori ma anche l'utenza, costretta a fare i conti con un servizio inefficiente e indegno di una città come La Spezia. È il risultato di anni di mancati investimenti, scelte aziendali miopi e totale assenza di visione.

Da 28 anni ATC non rinnova il contratto integrativo aziendale, continuando a regolare il lavoro con norme economiche e organizzative vecchie di quasi tre decenni. Le trattative più recenti si sono arenate dopo l'ennesima serie di promesse mai mantenute su salario e qualità della vita.

Nel 2025 è inaccettabile che un autista con trent'anni di servizio debba vivere con uno stipendio da apprendista, quando viene invece considerato un professionista, ma solo quando fa comodo a qualcuno, non certo per la parte economica, affrontando ogni giorno una realtà logorante, senza riconoscimento né prospettive. Il tempo delle contrattazioni di comodo è finito: ora la parola passa ai lavoratori, che con questo sciopero vogliono affermare la propria dignità e il diritto a condizioni di lavoro eque e moderne.

CUB Trasporti si scusa per i disagi che lo sciopero potrà arrecare all'utenza ma invita la cittadinanza a comprendere le ragioni profonde di questa protesta, frutto di anni di abbandono e disinteresse verso il trasporto pubblico locale. Chi prende l'autobus ogni giorno conosce bene la realtà di un servizio lontano anni luce dall'efficienza e dal rispetto che La Spezia merita. A chi liquida la protesta con superficialità ricordiamo che gli autoferrotranvieri lavorano anche sabato e domenica e che la data dello sciopero, **mercoledì 15 ottobre**, è stata fissata nel rispetto delle rigide procedure di legge, dai giorni di rarefazione imposti tra i vari scioperi in corso e quindi non per comodità di chi lo proclama.

Lo sciopero non è un capriccio ma un atto di dignità e responsabilità collettiva, l'unica voce che resta ai lavoratori per non continuare a essere invisibili.

La Spezia, 9 ottobre 2025

CUB Trasporti La Spezia.